



IL LIBRO

I cattolici e la voglia di centro L'esodo in politica dopo la Dc

VOGHERA

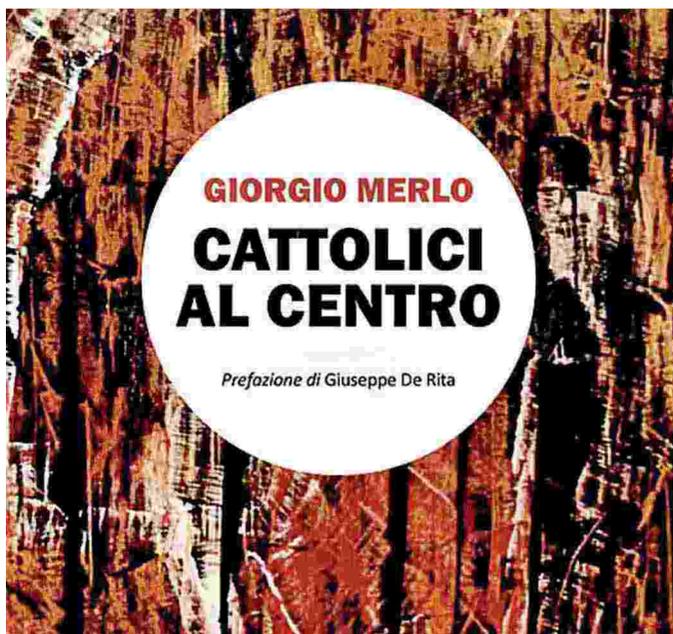
L'area cattolica in politica in cerca di una collocazione che non è quella del populismo sovranista di destra, né del radicalismo di sinistra. Resta il Centro, da ridefinire: è l'obiettivo dell'analisi del volume di Giorgio Merlo. "Cattolici al centro" (Marcianum press editore, con prefazione di Giuseppe De Rita). Merlo, giornalista

e politico (già vicepresidente della Commissione di vigilanza Rai). Parlamentare nell'Ulivo e nel Pd, Merlo ha vissuto la transizione seguita alla fine della Democrazia Cristiana, il faro del centrismo cattolico. Negli anni Novanta le esperienze del Ccd di Pier Ferdinando Casini e del Partito Popolare di Franco Marini (leader compianto nel suo saper interpretare il legame tra poli-

tica, società e mondo del lavoro). Far rinascere la Dc? Merlo nel libro è chiaro nel declinare come impossibile una rievocazione del progetto democristiano nel contesto attuale bipolare. Ma la sfida per il mondo cattolico è ritrovare una propria identità; partendo dalla scarsa visibilità, osserva l'autore, del pensiero moderato di matrice cattolica, sovrastato dagli slogan e dalle

posizioni populiste e radicali. Nell'attuale scena politica quelle matrici di moderazione centrista sono state in parte raccolte da Forza Italia. Ma il percorso di riappropriazione del Centro è tutto da costruire. E il volume di Merlo pare un punto di partenza. Se ne parlerà sabato alle 10, 30 in in sala Zonca a Voghera" alla presenza dell'autore. Incontro, organizzato, dal circolo "Il Vogherese" con la partecipazione di big della politica dalle radici Dc: oltre a Merlo, il già deputato Paolo Affronti e l'onorevole Bruno Tabacci. Con loro i deputati Giovanni Sanga e Alessandro Sorte (segretario regionale di Fi). —

F.G.



La copertina del volume di Giorgio Merlo, se ne parlerà sabato a Voghera



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035